

REGIONE PIEMONTE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO



COMUNE DI
RIVAROLO CANAVESE

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

SERVIZI DI MANUTENZIONE DI ASCENSORI E MONTACARICHI
2023-2026

CODICE CPV 50750000-7 - C.I.G. Z373790577
RDO MePA/CONSIP n. 3163600

PROGETTO

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
(DUVRI)

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08)

	Localizzazione: RIVAROLO CANAVESE	Data: SETTEMBRE 2022
		Responsabile di Settore e RUP: Arch. Arturo Andreol

PREMESSA

Il presente documento ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, ha lo scopo di valutare le interferenze, e non i rischi legati alle singole attività o lavorazioni, che si possono verificare nell'affidamento di lavorazioni ad aziende affidatarie e/o lavoratori autonomi. Nel seguito del presente documento vengono definite le misure da adottare per eliminare o dove non possibile ridurre al minimo tali interferenze, ed i relativi costi per la sicurezza, da inserire nel contratto di appalto.

Sono presenti, infatti, per ogni interferenza temporale prevista delle schede nelle quali vengono individuate le attività interferenti, le aziende appaltatrici e/o i lavoratori autonomi che eseguono le attività interferenti, la data di inizio e fine della interferenza e la relativa durata, la compatibilità delle attività interferenti e le misure tecnico-organizzative da adottare al fine di eliminare o dove non possibile ridurre al minimo i rischi correlati alle interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio in appalto, il datore di lavoro committente ha l'onere ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) di verificare, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato l'idoneità tecnico-professionale delle aziende appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione al servizio da affidare in appalto.

Alle aziende affidatarie ed ai lavoratori autonomi, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e coordinamento. In particolare rappresentano informazioni utili e obbligatorie alla elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende affidatarie ed i lavoratori autonomi:

- l'organigramma della sicurezza (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente)
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati)
- l'elenco delle macchine, attrezzature ed impianti da utilizzare
- l'elenco delle sostanze, prodotti e preparati da utilizzare
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività (rumore, vibrazioni, possibile propagazione negli ambienti di lavoro di prodotti chimici, etc.)
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso

Le aziende affidatarie ed i lavoratori autonomi, verranno adeguatamente coordinate ed informate dal Datore di lavoro Committente attraverso riunioni di coordinamento prima e durante l'esecuzione del servizio. Durante tali riunioni, alle quali presiederanno il datore di lavoro e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza dell'azienda committente, i datori di lavoro ed i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza delle aziende appaltatrici, i lavoratori autonomi, verranno discussi il presente documento unico di valutazione del rischio, le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le aziende ed i lavori autonomi sono destinati ad operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008).

Durante l'esecuzione delle attività, le aziende affidatarie ed i lavoratori autonomi avranno l'obbligo di attuare le misure di sicurezza previste e di informare preventivamente ed in tempi utili ad adottare le necessarie misure di cooperazione e coordinamento, il datore di lavoro committente, qualora sopraggiungessero esigenze di qualsiasi natura tali da rendere necessarie modifiche al presente documento ed alle misure di cooperazione e coordinamento già in atto. Non dovranno, per nessun motivo, essere eseguite attività da parte di aziende appaltatrici e lavoratori autonomi non segnalate ed autorizzate dal datore di lavoro committente o per le quali il datore di lavoro non dispone di tutte le informazioni utili alla cooperazione e coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81 09/04/2008, che sancisce il principio della cooperazione e del coordinamento per le aziende committenti e per le aziende ed i lavoratori autonomi appaltatori.

Le aziende affidatarie dovranno porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito alle misure e procedure di prevenzione e protezione indicate dalle normative vigenti all'atto dell'esecuzione degli interventi, discusse durante le riunioni di coordinamento e presenti nei documenti di sicurezza.

DATI DEL COMMITTENTE DEI LAVORI

COMMITTENTE	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
SEDE LEGALE	VIA IVREA N. 60 – RIVAROLO CANAVESE 10086 -TO
DATORE DI LAVORO	SINDACO PRO TEMPORE
RSPP	DOTT.SSA CANELLA ELISA (Studio Medico Canavesano Sas)
MEDICO COMPETENTE	DR. ARGIRÒ FRANCESCO (Studio Medico Canavesano Sas)
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	LU e ME: ore 8.00-13.00 e 14.00-18.00 // MA-GI-VE: ore 8.00-14.00
ADDETTI ANTINCENDIO	VIGILI DEL FUOCO RIVAROLO 112
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	CROCE ROSSA ITALIANA RIVAROLO 112

DATI DELL’AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

COMMITTENTE	
SEDE LEGALE	
DATORE DI LAVORO	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	
ORARIO DI LAVORO AZIENDALE	
ADDETTI ANTINCENDIO	
ADDETTI PRONTO SOCCORSO	

DATI RELATIVI ALL’AFFIDATARIO DEL SERVIZIO

COMMITTENTE DELLA FORNITURA	COMUNE DI RIVAROLO CANAVESE
RESPONSABILE DEL SETTORE	Arch. Arturo Andreol
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Arch. Arturo Andreol

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DATE IN APPALTO

L'appalto ha per oggetto principale "SERVIZI DI MANUTENZIONE DI ASCENSORI E MONTACARICHI 2023-2026 – 2023/2026 -" Il servizio in questione è regolamentato dalla documentazione di progetto in particolare dal *Capitolato d'oneri "Servizi" - CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO "13" AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE DEL SETTORE MERCEOLOGICO "Manutenzione e Riparazione Impianti", AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- versione 1.0 -*, dalle *CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO redatti da Consip e dalle CONDIZIONI PARTICOLARI DI*

CONTRATTO predisposti dall'Ente e da quanto indicato nella RDO trasmessa agli operatori economici selezionati attraverso il portale MePA/Consip.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha, dunque, per oggetto, i *Servizi di manutenzione di ascensori e montacarichi* e pertanto gli interventi troveranno operatività presso i seguenti immobili comunali:

ELENCO IMPIANTI ELEVATORI													
D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 e s.m.i.													
TIPO IMPIANTO ELEVATORE	UBICAZIONE	VIA	COMUNE	DATA COLLAUDO	NUMERO MATRICOLA	Matricola CIVA/INAIL	PORTATA	VELOCITA'	COSTRUTTORE / INSTALLATORE	NUMERO DI FABBRICA	TIPO DI AZIONAMENTO	NUMERO FERME	CORSA
ASCENSORE	Villa SAN GIUSEPPE	vicolo Castello n. 1	RIVAROLO CANAVESE (TO)	02/06/1993	4149/91	1991/0/04149/TO	480 kg	0,42 m/sec	MAGLIO	3349	idraulico	2	3,60 m
ASCENSORE	EX PRETURA	corso Rocco Meaglia n. 4	RIVAROLO CANAVESE (TO)		1576/83	1988/0/01576/TO	850 kg	0,30 m/sec	SAFOV-BONI	411	idraulico	2	3,20 m
ASCENSORE	PALAZZO COMUNALE	via Ivrea n. 60/64	RIVAROLO CANAVESE (TO)	30/05/2000	97/100165	1997/1/00165/TO	860 kg	0,52 m/sec	BONI	39	idraulico	4	8,22 m
ASCENSORE	SCUOLA MEDIA G. GOZZANO (lato mensa - ala nuova)	via Lemaire n. 20	RIVAROLO CANAVESE (TO)	05/12/2002	10033/2003	2003/1/00033/TO	630 kg	1,00 m/sec	KONE	10279667	elettrico	4	10,43 m
ASCENSORE	SCUOLA MEDIA G. GOZZANO (ala vecchia)*	via Lemaire n. 20	RIVAROLO CANAVESE (TO)	06/01/1983	33377/1983	1983/0/33377/TO	860 kg	0,50 m/sec	BONI/EUROELEVATOR*	3NC015	elettrico	3	7,00 m
MONTAVIVANDE	Asilo Nido Comunale "Il Girotondo	corso Rocco Meaglia	RIVAROLO CANAVESE (TO)		4106262		24 kg	0,6 m/sec		4106262		3	

DATA DI INIZIO ATTIVITÀ	01/01/2023
DURATA DELL'APPALTO	48 mesi (fino al 31/12/2026)
IMPORTO A BASE D'ASTA (AL NETTO DI IVA)	€ 15.048,40
DI CUI COSTI PER LA SICUREZZA	€ 172,00

AZIENDE, LAVORATORI AUTONOMI E SOGGETTI AUTORIZZATI AD OPERARE A VARIO TITOLO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO OGGETTO DELL'APPALTO

- Ditta appaltatrice, affidataria del Servizio;
- Personale del Comune di Rivarolo Canavese, utenti, fruitori vari degli immobili interessati dal servizio e/o Lavoratori di altre ditte incaricate dall'ente che all'occorrenza possono essere presenti nelle zone di intervento della ditta incaricata delle attività oggetto d'appalto;

MACCHINE ED ATTREZZATURE

Gli interventi saranno effettuati con attrezzature e mezzi idonei in possesso della ditta appaltatrice. Tutte le macchine e attrezzature utilizzate della ditta appaltatrice devono essere conformi alle norme in vigore.

I macchinari e le attrezzature devono essere utilizzati esclusivamente da personale formato ed addestrato all'utilizzo secondo le norme in vigore sulla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e accordi Stato e/o Regione).

La Ditta affidataria deve utilizzare eventuali prodotti chimici con il minor rischio possibile. E' vietato l'utilizzo dei prodotti cancerogeni e mutageni. I prodotti chimici che richiedono il patentino, possono essere utilizzati solo da personale idoneo, formato e abilitato.

VALUTAZIONE DEI RISCHI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Nel seguito si elencano i fattori di rischio che sono stati presi in considerazione per la valutazione dei rischi conseguenti alle interferenze e per la definizione delle misure relative alla loro eliminazione o riduzione.

	RISCHI PER LA SICUREZZA
<i>Cortili e porticati</i>	larghezza delle sedi d'intervento
	traffico veicolare
	traffico ciclomotori e ciclistico
	presenza di persone
	presenza contemporanea di altri cantieri
	presenza di animali
	pavimentazioni delle sedi d'intervento e delle immediate vicinanze
	visibilità della zona (veicoli parcheggiati, strutture temporanee e fisse, ...)
	condizioni atmosferiche al momento dell'intervento
	altezza di porticato, porte e finestre da pulire
<i>Strutture</i>	Altezza dell'Ambiente
	Superficie dell'Ambiente
	Volume dell'Ambiente
	Illuminazione (normale e in emergenza)
	Pavimenti (lisci o rovinati/sconnessi)
	Tipologie di pavimenti (incerati, senza cera, piastrelle, pietra, marmo, etc)
	Pareti (semplici o attrezzate: scaffalatura, apparecchiatura)
	Arredi (armadi, scrivanie, sedie, accessori,...)
	Viabilità/percorsi interni, esterni; movimentazione manuale dei carichi
	Scale (altezza, larghezza gradini, ringhiere, materiali di costruzione, scivolosità ...)
	Solai (stabilità)
	Soppalchi (destinazione, praticabilità, tenuta, portata)
	Botole (visibili e con chiusura a sicurezza)
	Uscite (in numero sufficiente in funzione del personale)
	Porte (in numero sufficiente in funzione del personale)
Finestre (altezza, grandezza, ...)	
Locali sotterranei (dimensioni, ricambi d'aria)	
<i>Macchinari ed attrezzature</i>	Protezione degli organi di avviamento
	Protezione degli organi di trasmissione
	Protezione degli organi di lavoro
	Protezione degli organi di comando
	Macchine con marchio CE
	Macchine rispondenti ai requisiti di sicurezza
	Protezione nell'uso di apparecchi di sollevamento
	Protezione nell'uso di ascensori e montacarichi
	Protezione nell'uso di apparecchi a pressione (bombole e circuiti)
	Protezione nell'accesso a vasche, serbatoi e simili
	Attrezzature informatiche ed elettriche da pulire
Cavi di collegamento	
<i>Impianti Elettrici e a Gas-riscaldamento</i>	Idoneità del progetto
	Idoneità d'uso
	Impianti a sicurezza intrinseca in atmosfere a rischio di incendio o di esplosione
	Impianti speciali a carattere di ridondanza

	Prese - multiple
	Temperatura d'esercizio
<i>Incendio- Esplosioni</i>	Presenza di materiali infiammabili d'uso
	Presenza di armadi di conservazione (caratteristiche strutturali e di areazione)
	Presenza di depositi di materiali infiammabili (caratteristiche strutturali e di ricambi d'aria)
	Carenza di sistemi antincendio
	Carenza di segnaletica di sicurezza
	RISCHI PER LA SALUTE
<i>Agenti Chimici</i>	Rischi di esposizione connessi con l'impiego di sostanze chimiche, tossiche o nocive in relazione a: 1. ingestione; 2. contatto cutaneo; 3. contatto con gli occhi 4. inalazione per presenza di inquinanti aerodispersi sotto forma di: <input type="checkbox"/> polveri; <input type="checkbox"/> fumi; <input type="checkbox"/> nebbie; <input type="checkbox"/> gas; <input type="checkbox"/> vapori
<i>Agenti Fisici</i>	Rumore: presenza di apparecchiature rumorose durante il ciclo operativo e di funzionamento con propagazione dell'energia sonora nell'ambiente di lavoro
	Vibrazioni: presenza di apparecchiatura e/o strumenti vibranti con propagazione delle vibrazioni a trasmissione diretta o indiretta
	Radiazioni non ionizzanti: presenza di apparecchiature che impiegano radiofrequenze, microonde, radiazioni infrarosse
	Microclima: carenze nella climatizzazione dell'ambiente per quanto attiene alla temperatura: <input type="checkbox"/> Umidità relativa; <input type="checkbox"/> Ventilazione; <input type="checkbox"/> Calore radiante; <input type="checkbox"/> Condizionamento.
	Illuminazione: carenze nei livelli di illuminamento ambientale e dei posti di lavoro (in relazione alla tipologia della lavorazione fine, finissima, ecc.)
	VDT: Non osservanza delle indicazioni tecniche previste in presenza di videoterminali: <input type="checkbox"/> Posizionamento; <input type="checkbox"/> Illuminotecnica; <input type="checkbox"/> Postura; <input type="checkbox"/> Microclima.
	Radiazioni ionizzanti
<i>Agenti Biologici</i>	Emissione involontaria (impianto di condizionamento, emissioni di polveri organiche, ecc.)
	Emissione incontrollata (impianti di depurazione delle acque, manipolazione di materiali infetti – Covid-19 e s.m.i. -in ambiente di lavoro e/o ospedaliero-sanitario, impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti speciali e/o ospedalieri, ecc.)
	Trattamento o manipolazione volontaria di agenti biologici
<i>Agenti Cancerogeni</i>	Emissione incontrollata Materie prime nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata Materie Ausiliarie nel ciclo produttivo
	Trattamento o manipolazione volontaria a seguito di impiego nel ciclo produttivo
	Emissione incontrollata da componenti strutturali (Es. amianto, ecc.)
	Emissione incontrollata da componenti impiantistiche (Es. PCB, ecc.)
<i>Rischi Meccanici</i>	Caduta dall'alto
	Urti
	Tagli
	Cesoimento
	Impigliamento
	RISCHI TRASVERSALI
<i>Organizzazione del Lavoro</i>	Processi di Lavoro usuranti: lavori in continuo, sistemi di turni, lavoro notturno
	Pianificazione degli aspetti attinenti alla sicurezza e la salute: programmi di controllo e manutenzione degli impianti comprese le attrezzature di sicurezza
	Procedure adeguate per far fronte a incidenti e a situazioni di emergenza

	Movimentazione manuale dei carichi
	Lavoro ai VDT (Data Entry)
<i>Fattori Psicologici</i>	Intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro
	Carenze di contributo al processo decisionale e situazioni di conflittualità
	Complessità delle mansioni e carenza di controllo
	Reattività anomala a condizioni di emergenza
<i>Fattori Ergonomici</i>	Fattori Ergonomici
	Sistemi di sicurezza e affidabilità delle informazioni
	Conoscenze e capacità del personale
	Norme di comportamento
	Soddisfacente comunicazione e istruzioni corrette in condizioni variabili

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE

I punti contrassegnati con l'asterisco * saranno successivamente integrati dalla ditta aggiudicataria:

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE	
<p>*Vengono utilizzati macchinari per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali?</p> <p>Indicare i macchinari</p>	
<p>*Vengono utilizzati utensili manuali per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali?</p>	
<p>*Vengono utilizzati prodotti chimici per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali?</p>	
<p>*Vengono introdotti rischi aggiuntivi a carico dei lavoratori (polvere, rumore, vibrazioni)? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali?</p>	
<p>*I lavoratori dell'appaltatore utilizzano dispositivi di protezione individuale? si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/> Quali?</p>	
<p>*<input type="checkbox"/> Rischio elettrico _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Rischio chimico _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Rischio biologico _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Rischio meccanico _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Rischio fisico (vibrazioni, rumore, radiazioni ecc.) _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Rischio esplosione/incendio _____</p> <p>*<input type="checkbox"/> Altri rischi _____</p>	
<p>*Possibili interferenze con l'attività del committente <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>motivazione</p>	

*Possibili interferenze con l'attività di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
*Ubicazione della zona di lavoro _____	
<input type="checkbox"/> Fissa, definita	
<input type="checkbox"/> Varia	
<input type="checkbox"/> Prevedibile/imprevedibile	
*Lavoro programmabile nel tempo	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

MISURE DI PREVENZIONE PER LE INTERFERENZE

	Mezzi, Attrezzature	SI/NO
*Interferenza dovuta a utilizzo contemporaneo di:	Servizi	
	Apprestamenti di Sicurezza	
	Prodotti Usati	
	Aree di lavoro	
	Vie di accesso, piazzali e parcheggi	
	Impianti elettrici/idrosanitari/idraulici etc.	
	Aree di stoccaggio	

* <input type="checkbox"/> TRANSENNARE L'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE IL RISCHIO
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LA PRESENZA NELL'AREA
* <input type="checkbox"/> SEGNALARE LAVORAZIONE
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN AREE DISTINTE (allegare layout)
* <input type="checkbox"/> LAVORAZIONI IN TEMPI DISTINTI (allegare crono-programma)
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI DPI (specificare)
* <input type="checkbox"/> FORMAZIONE (specificare)
* <input type="checkbox"/> ASSISTENZA - AFFIANCAMENTO
* <input type="checkbox"/> GESTIONE EMERGENZE
* <input type="checkbox"/> UTILIZZO DI MOVIERI
* <input type="checkbox"/> INDIVIDUAZIONE DI UN PREPOSTO IDONEAMENTE FORMATO
* <input type="checkbox"/>
* <input type="checkbox"/>

Misure integrative per la eliminazione o riduzione dai rischi da interferenze

A seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D.Lgs. n. 81/2008 in tema di gestione della prevenzione e protezione;
- nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'azienda appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto;
- i lavoratori delle ditte appaltatrici devono essere distinguibili dalle altre persone presenti nelle strutture indossando tute da lavoro o camici riportanti indicazione relative alla univoca individuazione della ditta o eventualmente al tipo di servizio erogato;
- divieto di fumare durante le attività lavorative;
- divieto di portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro Committente;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- è necessario coordinare la propria attività con il Responsabile dei lavori per definire le norme comportamentali in caso di emergenza e evacuazione;
- in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- percorsi di esodo sono individuati segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i presidi antincendio sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguati;
- i nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e pronto soccorso devono essere comunicati al Responsabile dei lavori ad eventuali altre aziende presenti al fine di progettare e coordinare tali lavori;
- la cassetta pronto soccorso con i contenuti previsti dal D.M. 388/03 è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui dovesse verificarsi un incidente.

Vie di fuga e Uscite di sicurezza

Le Ditte che intervengono devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al Servizio Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

L'azienda che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere: un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate; procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari; la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo; il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

Tutti gli interventi ordinari e straordinari di manutenzione su impianti e attrezzature effettuati da altre ditte appaltatrici non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Nel caso di impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

Accesso degli Automezzi, mezzi alimentati a gpl e macchine operatrici

Gli automezzi della Ditta dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

Qualora l'area degli interventi debba essere interdetta al transito di persone e altri mezzi, dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

L'applicazione di tutte le misure di sicurezza previste dal D.M. 04/03/2013 pubblicato sulla G.U. n°67 del 20/03/2013.

Stima costi sostenuti per la sicurezza

Per l'appalto considerato nel presente documento, si prevedono i seguenti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 172,00,00** + IVA come da computo metrico seguente, facente parte della documentazione di gara:

numero d'ordine	DESCRIZIONE	Quantità	importi	
			unitario	totale
1	28.A05.E55.005 TRANSENNA zincata delimitazione di zone di lavoro, passaggi obbligati etc., lunghezza 2,00 m e altezza 1,10 m			

	trasporto, montaggio, successiva rimozione e nolo fino a 1 mese m	2,00	3,59	€ 7,18
2	28.A20.A10.005 CARTELLONISTICA di segnalazione, conforma alla normativa vigente, per cantieri mobili, in aree delimitate o aperte alla libera circolazione: posa e nolo fino a 1 mese cad.	2,00	€ 8,08	€ 16,16
3	28.A20.A15.005 CAVALLETTO portasegnaie, adatto per tutti i tipi di segnali stradali: posa e nolo fino a 1 mese cad.	2,00	€ 6,89	€ 13,78
4	28.A20.A17.005 SACCHETTO DI ZAVORRA per stabilizzare supporti mobili (cavalletti, basi per pali, sostegni) in PVC di colore arancio, dimensione 60 x 40 cm: riempito con graniglia perso 13 kg cad.	2,00	€ 1,39	€ 2,78
5	28.A10.D10.033 MASCHERE FACCIALI MONOUSO DI TIPO CHIRURGICO formate da due o tre strati di tessuto non tessuto (Tnt) con funzione di filtro. La mascherina deve avere strisce per il naso, lacci o elastici, diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline, monouso), posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Conformi al Regolamento EU 425/2016 e alla norma UNI EN 149:2009. Indossate, rimosse e smaltite correttamente come rifiuto indifferenziato. cad.	40,00	€ 0,30	€ 12,00
6	28.A35.A05.005 RIUNIONI, comunicazioni, presenza di personale a sovrintendere l'uso comune, etc. cad.	2,00	€ 60,05	€ 120,10

TOTALE	€ 172,00
---------------	-----------------

Dichiarazione

Il sottoscritto _____, titolare della ditta _____, con sede in _____ - _____ in qualità di datore di lavoro delle attività oggetto d'appalto da svolgersi presso immobili e spazi comunali

DICHIARA

- di aver preso atto del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze,
- che provvederà alla revisione ed alla integrazione del piano per:
 - ✓ esplicita e motivata richiesta del committente;
 - ✓ la necessità di operare lavori non contemplati dal presente piano;

- ✓ esplicita e motivata richiesta dei rappresentanti dei lavoratori delle aziende appaltatrice.
- il **costo degli oneri per la sicurezza** indiretti per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è pari a _____ (_____ /00 Euro).

(luogo e data)

Per l'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo:

Datore di Lavoro _____

RLS _____

COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO
--

€ 172,00 (dettaglio anche alla voce * **Stima costi per la sicurezza**)